



CAPITAL SERVICES
GRUPPO MONTEPASCHI

Weekly Commodity

Ufficio Market Strategy

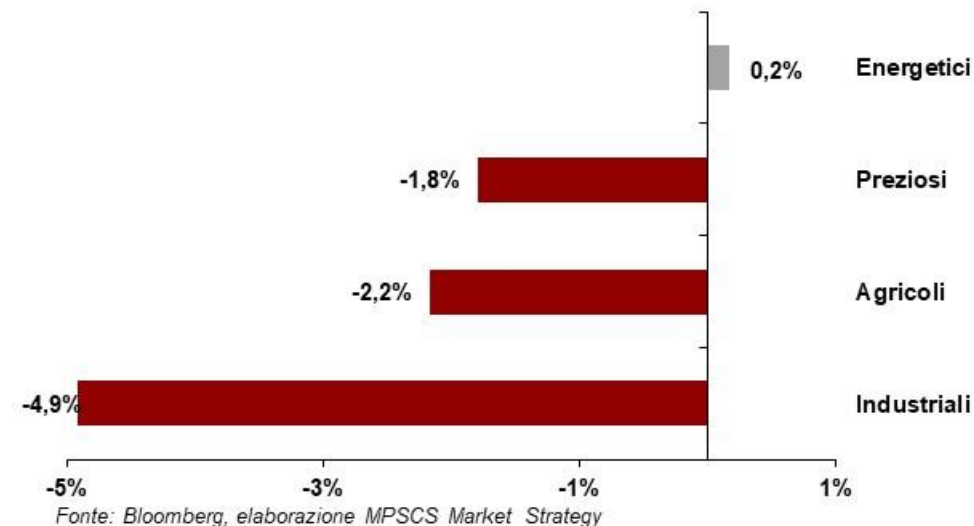
15 maggio 2023

Commodity: la settimana a colpo d'occhio

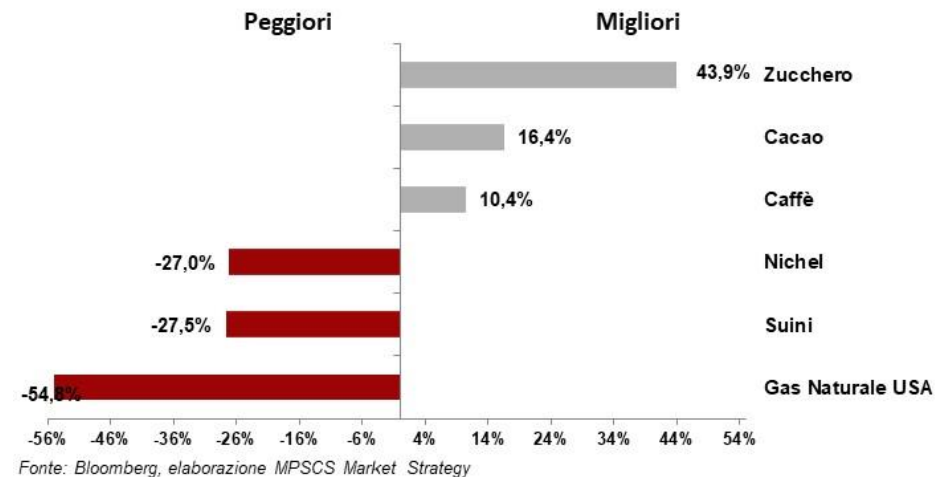
Quarta settimana consecutiva di ribasso

- La scorsa settimana l'indice **Bloomberg Commodity** (-1,7%) è calato per la quarta volta consecutiva toccando il minimo da inizio 2022 su crescenti timori riconducibili alla domanda globale, dato che in Cina la ripresa economica continua a deludere. Il crollo di circa l'8% a/a delle importazioni cinesi in aprile, l'inflazione piatta (+0,1%) e la liquidità aggregata crollata al minimo dell'anno sono tutti segnali di scarsa forza dell'economia. Inoltre, segnali di indebolimento sono giunti anche dai dati settimanali USA sul mercato del lavoro che sembrano mostrare qualche «scricchiolio».
- Il settore peggiore è stato quello dei **metalli industriali** (-4,9%) con il nichel (-9,6%) a guidare il ribasso. Tutti i metalli principali del LME hanno comunque chiuso in calo, mentre il **ferro** (+0,7%) è leggermente salito sebbene valga la pena sottolineare che era fortemente calato nelle precedenti cinque settimane.
- Debolezza anche per l'indice **agricolo** (-2,2%) con grano, mais e soia in ribasso di oltre il 3%. Su grano e mais il calo è stato attenuato dal report mensile dell'**USDA** di venerdì, che ha dato luogo ad un rimbalzo, dopo che è emersa la presenza di danni ai raccolti USA di grano causati dalla siccità (il rapporto tra terreni statunitensi coltivati e mietuti al 67% sarà il minore dal 1917). Inoltre, ancora persiste l'incertezza sull'estensione o meno dell'accordo sull'export dall'Ucraina in scadenza questa settimana (18 maggio).
- Prese di profitto hanno interessato i **preziosi** (-1,8%) con l'argento (-6,9%) particolarmente penalizzato in scia alla debolezza degli industriali (è un metallo «ibrido»). L'oro continua invece a restare oltre i 2000\$/o con gli acquisti tramite ETF che proseguono (ammontare detenuto al massimo del 2023).
- Lieve rialzo invece per l'indice **energetico** (0,2%) da imputare al rally del gas naturale USA (6%) in netto contrasto con il TTF europeo (-10,4%) penalizzato dalla debolezza attuale della domanda in Europa a fronte di offerta abbondante. Debole invece il petrolio (Brent -1,5%) su timori legati alla domanda.
- Sul fronte **speculatori**, le posizioni nette corte sul gasolio sono al massimo dal 2016, mentre quelle nette lunghe sul Brent sono scese al minimo dallo scorso dicembre. E' pertanto presente un elevato pessimismo lato energia. Posizioni nette corte al massimo dallo scorso agosto sul rame e sul grano dal 2018. Sull'oro l'ammontare netto lungo è al massimo dal marzo 2022.

Indici settoriali: variazioni settimanali



Principali materie prime: variazioni da inizio anno



MPS CAPITAL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.P.A.

Sede Legale: Via Leone Pancaldo n. 4, - 50127 FIRENZE - Direzione Generale: Via Panciatichi, 48 - 50127 FIRENZE - www.mpscapital.com - Tel. 055.24981 - Fax 055.240826 - Capitale sociale Euro 1.517.076.384,31 i.L., Codice Fiscale e N. Iscr. Reg. Imp. di Firenze 00816350482, GRUPPO IVA MPS - Partita IVA 01483500524, Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice ABI Banca 10643.5 - Codice ABI Gruppo 1030.6 - Aderente al Codice di comportamento del settore bancario e finanziario - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia - Iscritta all'Albo delle Banche della Banca d'Italia n. 4770.



CAPITAL SERVICES
GRUPPOMONTEPASCHI

BRENT

Daily

RESISTENZE: 78,84 - 86,52 - 88

SUPPORTI: 71,28 - 70,12 - 69,28



Weekly



Quarta settimana consecutiva di calo per il **Brent** penalizzato dal proseguimento dei timori di un indebolimento della domanda nel corso dell'anno con le esportazioni dalla Russia che restano elevate. Le importazioni cinesi in aprile sono calate di quasi il 20% m/m, tuttavia restano più elevate del 4,6% a/a nei primi quattro mesi. Da segnalare che il **Ministro dell'energia** statunitense ha dichiarato che a partire da giugno, una volta terminato il processo di vendite di scorte strategiche (SPR) come da mandato del Congresso, potrebbero ricominciare gli acquisti del Dipartimento per l'Energia per ricostituire dato che nel frattempo si attestano al minimo da 40 anni. Nel fine settimana l'Iraq ha annunciato di non aspettarsi ulteriori tagli da parte dell'OPEC+ nonostante il calo delle quotazioni, ma riteniamo che nel caso di discesa delle quotazioni sotto 70\$/b tale ipotesi riprenderà forza.

Tecnicamente il Brent per il momento si mantiene al di sopra del supporto 71,28 \$/b (recente minimo) con l'indicatore uscito fuori dall'area di ipervenduto su base giornaliera. Non sono per il momento presenti divergenze tecniche, pertanto il supporto sopra indicato rappresenta il livello di breve termine di riferimento, con un'area di supporto importante poco al di sotto (69,29-70\$). Al rialzo la resistenza dinamica più vicina si colloca a 78,84 \$/b (*Trender daily*) e costituisce il primo livello da monitorare.

In un'ottica più ampia, un supporto statico fondamentale si colloca a 69,28 \$/b, mentre la resistenza statica principale si colloca a 86,52\$/b.



CAPITAL SERVICES
GRUPPOMONTEPASCHI

MPS CAPITAL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.P.A.
Sede Legale: Via Leone Pancaldo n. 4 - 50127 FIRENZE - Direzione Generale: Via Panciatichi, 48 - 50127 FIRENZE - www.mpscapitalervices.it - Tel. 055.24981 - Fax 055.240826 - Capitale sociale Euro 1.517.076.384,31 i.l., Codice Fiscale e N. Iscr. Reg. Imp. di Firenze 00816350482, GRUPPO IVA MPS - Partita IVA 01483500524, Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice ABI Banca 10643.5 - Codice ABI Gruppo 1030.6 - Aderente al Codice di comportamento del settore bancario e finanziario - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia - Iscritta all'Albo delle Banche della Banca d'Italia n. 4770.

RAMÉ

Daily

RESISTENZE: 8361 - 8687 - 8770 - 9012

SUPPORTI: 8170 - 7934 - 7850



Weekly



Il rame ha chiuso la scorsa settimana in mercato ribasso, risentendo dei timori sulla domanda dato che dalla Cina i segnali che giungono non sembrano troppo confortanti. Le importazioni in aprile sono rimaste stabili, ma da inizio anno calano del 13% a/a. Allo stesso tempo la liquidità aggregata (include il sistema bancario ombra) e i nuovi prestiti bancari sono crollati in tale mese, più del previsto, certificando l'attuale debolezza della domanda. Lato **scorte** prosegue il calo a Shanghai, compensato però dal trend opposto al LME, salite al massimo da inizio gennaio. Sul fronte **speculatori**, prosegue il pessimismo dato che l'ammontare di posizioni nette corte combinate (future ed opzioni) è il maggiore dall'agosto 2022.

Tecnicamente, il rame ha rotto decisamente al ribasso il supporto statico collocato a 8361\$/t (adesso diventata resistenza), tuttavia il calo si è interrotto sulla trendline rialzista partita nel 2022 e visibile nel grafico settimanale (linea nera tratteggiata). La tenuta di tale *trendline* (passa da circa 8170 \$/t questa settimana) potrebbe dar luogo ad un rimbalzo alla luce del forte ipervenduto giornaliero. Tuttavia, solo un ritorno deciso oltre la resistenza statica 8361 \$/t migliorerebbe il quadro tecnico, con la possibilità di testare la resistenza dinamica che passa a 8687 \$/ton (*Trender daily*).



ALLUMINIO



- La scorsa settimana è stata negativa anche per l'alluminio, in linea con il clima negativo che si è respirato sull'intero settore dei metalli industriali come già segnalato nelle slide precedenti. Sul **fronte commerciale cinese**, le indicazioni sono state più positive rispetto a rame e petrolio, dato che le esportazioni di aprile sono scese sia su base mensile che nei primi quattro mesi su base annua (a differenza di altri metalli, la Cina è un venditore netto di alluminio a livello globale). Indicazioni favorevoli ai prezzi (almeno in teoria) sono giunte dalle **scorte**, in calo a Shanghai e soprattutto al LME (-24% circa) a causa di un elevato ammontare ritirato al magazzino di Port Klang in Malesia. Secondo le ultime **stime di Bloomberg**, il 2023 dovrebbe essere caratterizzato da un surplus globale di produzione (contenuto) a causa dell'aumento dell'offerta pari al 2% a fronte di un rialzo dell'1% della domanda. Il surplus potrebbe persistere anche nel 2024.
- Tecnicamente** le quotazioni hanno rotto al ribasso il supporto statico 2261 \$/t, trovando però sostegno sulla trendline rialzista partita nel 2020 che passa in prossimità dei valori attuali. Sarà importante verificare se le quotazioni riusciranno a tornare in tempi rapidi oltre il vecchio supporto (adesso diventato resistenza), altrimenti aumentano i rischi di un test del supporto statico collocato a 2137 \$/t.
- Lo stocastico giornaliero è in forte ipervenduto e quello settimanale sembra avere creato una divergenza positiva, pertanto il ritorno oltre 2261 \$/t potrebbe aprire lo spazio per un rimbalzo tecnico che potrebbe andare a testare almeno la resistenza statica collocata a 2390 \$/t.



Disclaimer

Il presente documento (il "Weekly" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("MPS Capital Services") in forma elettronica ai propri Clienti. MPS Capital Services è società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento è destinato esclusivamente alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia MPS Capital Services non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte di MPS Capital Services, in quanto il Documento e le informazioni in esso contenute non sono stati redatti tenendo conto delle caratteristiche, della situazione finanziaria e degli obiettivi specifici dei soggetti cui gli stessi sono trasmessi. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla medesima MPS Capital Services si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.mpscapitalservices.it ed alle condizioni del servizio eventualmente prestato con l'invio del Documento. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.

